

COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)



ORDINANZA N° 15 li 26 MAG 2019.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- l'attuale crisi economica ha espulso dal lavoro un numero consistente di lavoratori che, per quanto riguarda questo territorio, era occupato nell'edilizia che oggi è in condizione di quasi totale stallo;
- il settore che ancora, seppur con difficoltà, riesce a sopravvivere e a sostenere l'economia locale è quello turistico – ricettivo soprattutto di tipo balneare e che, pertanto, è necessario erogare i servizi pubblici al fine di non mortificare anche detto settore;
- la Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016, pubblicata sulla GURS suppl. ord. n. 12 del 18/03/2016 all'art. 40 comma 1, stabilisce che i comuni devono provvedere alla manutenzione, agli interventi ordinari di recupero ambientale e di disinquinamento delle aree demaniali marittime;
- questo Comune ha un litorale marittimo che va da Ovest ad Est, dal Torrente Sant'Angelo di Brolo al Torrente Zappardino e per la sua maggiore lunghezza balneabile, ove sorgono importanti complessi turistici (villaggi, campeggi, alberghi e ristoranti) meta prediletta di turisti e bagnanti;
- le mareggiate hanno trasportato, riversandoli sulle spiagge, rifiuti di varia natura (plastica, lattine, siringhe, e altro materiale indifferenziato) e che tale situazione di fatto non rende le spiagge praticabili e idonee alla balneazione per il rischio a cui possono incorrere i bagnanti e quindi fonte di gran pericolo per l'incolumità e la salute pubblica, tutto ciò evidenziato dettagliatamente nella relazione di sopralluogo prot. n. 7188 del 15/05/2019 dell'Area di Vigilanza;
- per quanto sopra, essendo imminente l'inizio della stagione estiva è estremamente necessario intervenire, per procedere agli interventi previsti dall'art. 40 L.R. n. 3/2016, alla sistemazione delle spiagge balneabili nonché per il recupero ambientale delle stesse e del loro disinquinamento e ciò poichè, in assenza di tale attività, dovranno le spiagge essere interdette alla balneazione;

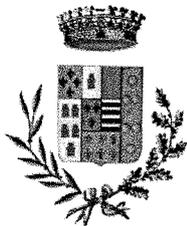
PRESO ATTO che il responsabile dell'Area Urbanistica e Manutenzioni ha attestato che:

- in data 31/03/2019 è stata istruita la dovuta proposta di assegnazione risorse della Deliberazione di Giunta n. 31 che, seppur munita del parere favorevole di regolarità tecnica ha avuto parere negativo di regolarità contabile per mancanza di disponibilità;
- sussistendo l'urgenza e l'improcrastinabilità ad intervenire per prevenire gli inconvenienti riscontrati al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità è necessario ricorrere al supporto di idonea ditta esterna;
- a tal fine è stata contattata per le vie brevi la ditta **MAGISTRO SPURIO Basilio**, con sede in Piraino C/da Parrazzà n. 13 P.I. 03525240838, si era resa disponibile a realizzare i tutti i lavori di livellamento, relativa pulitura e interventi per rendere fruibili in tranquillità e scevra da pericoli le spiagge ricadenti nelle frazioni Gliaca e Zappardino;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 5 il quale prevede " *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana* ";

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016, pubblicata sulla GURS suppl. ord. n. 12 del 18/03/2016- all'art. 40 comma 1, stabilisce che i comuni devono provvedere alla manutenzione, agli interventi ordinari di recupero ambientale e di disinquinamento delle aree demaniali marittime;

RILEVATO che, per i motivi sopra esposti, gli interventi di cui sopra rivestono carattere d'urgenza stante che dette condizioni, oltre a rendere non agevole la fruizione ai fini della balneazione del litorale, mettono a serio



COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)



repentaglio l'incolumità dei bagnanti ed espongono l'Ente a un danno certo non solo d'immagine, per lo stato deturpato del litorale che è l'indiscussa risorsa naturale sulla quale si fonda l'attrattiva turistica del Paese e ciò con conseguenze nefaste per l'economia locale, ma anche materiale stante la competenza attribuita al Comune ai sensi della sopracitata L.R. n. 3/2016 e per superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio;

CONSIDERATO che nel caso specifico sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per l'emanazione di un provvedimento "extra ordinem" al fine di prevenire ed eliminare i gravi pericoli per l'incolumità e la salute pubblica come meglio sopra evidenziati ;

VISTA la D.G.M. n° 92 del 31/05/2016;

VISTO l' art. 50 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. nonché l'art. 15 della Legge n° 225 del 24/02/1992;

VISTE le altre disposizioni legislative vigenti in materia;

VISTO l' ordinamento amministrativo Enti locali per la Sicilia ;

ORDINA

- 1) **L' IMMEDIATA** esecuzione dei lavori di pulitura e smaltimento dei relativi rifiuti, nonché il necessario livellamento di quei tratti di spiaggia che possono rappresentare serio pericolo per tutti i liberi fruitori delle spiagge pubbliche nelle frazioni Gliaca e Zappardino, alla ditta **MAGISTRO SPURIO Basilio**, con sede in Piraino C\da Parrazzà n. 13 P.I. 03525240838;
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Responsabile dell'Area Urbanistica e Manutenzioni ad espletare tutti gli atti consequenziali al presente atto ivi compresa la quantificazione della spesa che lo stesso già preventiva sommariamente in **€ 13.000,00**;
- 3) **DI NOTIFICARE** la presente O.S. alla ditta **MAGISTRO SPURIO Basilio**, con sede in Piraino C\da Parrazzà n. 13 P.I. 03525240838;
- 4) **DI TRASMETTERE** la presente O.S. alla Prefettura di Messina e ciò emessa ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 5.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA




IL SINDACO
(ing. Maurizio Tindaro RUGGERI)

